

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NEL QUADRO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) - D.M. 10 AGOSTO 2016.

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 prevede la partecipazione degli enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);
- l'art. 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 ha istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto legge;
- l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, sul sistema di accoglienza territoriale, demanda ad un Decreto del Ministro dell'Interno la determinazione delle modalità di presentazione da parte degli enti locali di cui all'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, delle domande di contributo a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo di cui all'art. 1- septies del medesimo decreto-legge, anche in deroga al limite dell'80% di cui al comma 2 dell'art. 1-sexies citato, nonché l'individuazione delle linee guida per la predisposizione dei servizi di accoglienza da assicurare da parte degli enti locali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 ha definito le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e di servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario e ha approvato le Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).
- il Comune di Crispano di con delibera di Commissione Straordinaria n. 46 del 11/05/2017 ha espresso atto di indirizzo al fine di orientare l'attività degli uffici per la partecipazione del Comune di Crispano ai progetti SPRAR, attraverso la definizione e la realizzazione di tutte le procedure necessarie per l'attuazione del progetto, e di presentare domanda di finanziamento per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR in favore di titolari di protezione internazionale e richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare;

**IL COMUNE DI CRISPANO**

In esecuzione della determinazione del Responsabile del I Settore **n. 427 del 17.07.2017**, con cui si approva lo schema di avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla coprogettazione e realizzazione di Azioni di accoglienza integrata nell'ambito del progetto SPRAR

**INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

rivolto ai soggetti del Terzo settore, così come individuati al successivo art. 4 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il Comune di Crispano, per la coprogettazione

e la successiva gestione di azioni di accoglienza integrata, come definita dall'art. 30 e ss del DM 10/08/2016, nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) - D.M. 10 agosto 2016, per il triennio 2017/2019.

A seguito dell'attività di coprogettazione, la gestione del servizio verrà affidata tramite stipula di convenzione.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e della Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione le disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

### **Art. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE**

Il Comune di Crispano procede con il presente avviso all'affidamento di servizi e interventi di accoglienza integrata a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) per il periodo gennaio 2018 – dicembre 2020 tramite l'individuazione di soggetti del Terzo settore con i quali realizzare un percorso di progettazione condivisa, che costituisce una forma di collaborazione tra il Comune e soggetti del Terzo settore, in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, e trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. La procedura di coprogettazione si articolerà in tre fasi:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di coprogettazione;
- b) avvio dell'attività di coprogettazione, con le modalità previste dalle Linee guida di cui al D.M. 10/08/2016, a cui si rinvia in tutte le sue parti, tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della presentazione della domanda di accesso al finanziamento del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, nonché della declinazione operativa degli interventi e servizi;
- c) stipula di una convenzione tra il Comune di Crispano e il soggetto selezionato.

### **ART. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE**

La procedura di coprogettazione ha per oggetto l'individuazione dell'ente gestore per l'esecuzione delle azioni di accoglienza integrata in favore di titolari di protezione internazionale e richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare per un numero di posti pari a 40.

Il Comune presenterà la propria candidatura per ottenere un finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, triennio 2017/2019, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 27 agosto 2016.

La quota di cofinanziamento, ai sensi degli artt. 19 e 28 del D.M. 10 agosto 2016, sarà a carico dell'ente attuatore.

I progetti dovranno essere redatti in conformità alla Parte II delle Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e approvate con Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016 e riguardare gli ambiti di intervento di cui all'art. 30 e ss del citato Decreto, al fine di garantire i servizi minimi obbligatori di accoglienza integrata, e in particolare:

- mediazione linguistica-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;

Il Comune è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, valutazione, monitoraggio e controllo.

È altresì richiesta la disponibilità di personale educativo con esperienza nella gestione di situazioni complesse e con una buona predisposizione al lavoro in equipe e la proposta di un lavoro di rete con istituzioni pubbliche, del privato sociale e attori del territorio (parrocchie, negozianti, vicinato, ecc.) per l'inserimento sociale delle persone seguite.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, di seguito denominato “Manuale SPRAR” e al “Manuale unico di rendicontazione SPRAR” (a cura del Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se e in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria –, con una quota di cofinanziamento a carico del soggetto individuato all'esito della presente procedura selettiva. I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero dell'Interno ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno nella gestione di progetti SPRAR in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.

### **ART. 3 - DURATA**

La selezione dei soggetti ha validità per un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2018. Le modalità di realizzazione degli interventi saranno definite al termine della fase di coprogettazione e sancite in una convenzione stipulata con il Comune di Crispano di durata triennale. L'Amministrazione si riserva di cessare i servizi e gli interventi qualora avvenga la revoca totale e/o parziale del finanziamento da parte del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

### **ART. 4 - SOGGETTI PARTECIPANTI**

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo o consorzio, siano interessati alla realizzazione degli interventi sopra descritti. Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi sociali, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

### **ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:

1) la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da proprietà o da accordo scritto/contratto di locazione o comodato di unità immobiliare per civile abitazione per nuclei familiari diversamente composti da persone singole, monoparentali, famiglie numerose e/o strutture collettive situate nel Comune di Crispano. La struttura dovrà essere:

- a) idonea ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza ordinaria;
- b) pienamente ed immediatamente fruibile;
- c) conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- d) predisposta e organizzata in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- e) ubicata in centro abitato ovvero in luogo adeguatamente servito dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;

2) di essere in possesso di una sede operativa, decentrata e in zona periferica, dove svolgere le altre attività diverse da quella ricettiva;

3) di avere esperienza pluriennale e consecutiva nella accoglienza di persone migranti richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività di servizi in essere al momento della presentazione del presente avviso, in stretta connessione con i servizi sanitari locali.

4) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

5) l'iscrizione agli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;

6) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;

7) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;

6) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Crispano (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Crispano, negli ultimi tre anni di servizio;

7) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

8) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

9) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000; 10) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;

10) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

11) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Crispano da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

- 12) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
- 13) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;
- 14) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 15) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.
- 16) In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

È altresì richiesta la disponibilità di personale educativo con esperienza nella gestione di situazioni complesse e con una buona predisposizione al lavoro in equipe e la proposta di un lavoro di rete con istituzioni pubbliche, del privato sociale e attori del territorio (parrocchie, negozianti, vicinato, ecc.). per l'inserimento sociale delle persone seguite.

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

La proposta di partecipazione deve pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna a mano ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI CRISPANO - Via Pizzo delle Canne n. 4 80020 , entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo all'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Crispano del presente avviso.

La proposta di partecipazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso, timbrato e controfirmato, recante all'esterno l'indicazione del mittente (ragione sociale) e la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di accoglienza integrata nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) - D.M. 10 agosto 2016".

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede il timbro e la data/ora impressi sulla busta dall'Ufficio Protocollo. La busta dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello "Allegato A)" al presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante o suo procuratore dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.
- 2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello "Allegato B)" al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto

concorrente o da un suo procuratore ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C. tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti.

3) Relazione sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:

- a. rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;
- b. elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti);
- c. elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate in attività affini a quelle oggetto di coprogettazione;
- d. descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;
- e. indicazione dei progetti finanziati/accreditamenti o certificazioni che possano costituire opportunità nell'ambito della coprogettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.

4) Proposta progettuale, formulata secondo le modalità previste dal presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida approvate con il DM 10 agosto 2016. La proposta sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità e i criteri di cui ai successivi artt. 7 e 8.

Gli allegati al presente avviso (Allegati A, B) potranno essere riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

## **ART. 7 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI**

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita e nominata con determinazione del Responsabile competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali. In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione, la Commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione presentata e a successiva valutazione delle relazioni organizzative e delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del presente avviso. Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione adottata dal Responsabile competente che sarà comunicata al soggetto vincitore della selezione in via formale.

## **Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La Commissione procederà all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta. In questo caso all'unica proposta verrà assegnato il punteggio effettivo ottenuto sulla base dei coefficienti ottenuti. La validità in caso di unica offerta è determinata dal raggiungimento di un punteggio minimo pari a 50 punti. La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili:

## **A) REQUISITI ORGANIZZATIVI, TECNICI E SOCIALI**

### **Punteggio massimo attribuibile fino a punti 20.**

I partecipanti dovranno sviluppare i seguenti elementi:

Elementi di valutazione:

A/1 Assetto organizzativo (idoneità e competenza relativamente allo svolgimento delle attività oggetto di progettazione) Punteggi: Fino a 5 punti

A/2 Esperienze maturate nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere Punteggi: Fino a 5 punti

A/3 Inserimento in una rete di enti e organizzazioni con i quali il soggetto collabora stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito socio-educativo Punteggi: Fino a 5 punti

A/4 Curricula del coordinatore e degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto (titoli di studio conseguiti, abilitazioni professionali, corsi di specializzazione, formazione specifica, esperienza professionale acquisita nel settore) Punteggi: Fino a 5 punti

Ad ogni elemento di valutazione saranno attribuiti dei coefficienti secondo i seguenti parametri:

- contenuto minimo: quando la relazione contiene una trattazione insufficiente dei contenuti prima citati: coefficiente da 0 a 0,25;
- contenuto parziale: quando la relazione contiene una trattazione sintetica dei contenuti prima citati: coefficiente da 0,26 a 0,50;
- contenuto corretto: quando la relazione, pur contenendo una trattazione sintetica dei contenuti, dimostra una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da 0,51 a 0,75;
- contenuto pienamente sviluppato: quando il progetto contiene una dettagliata ed attenta trattazione dei contenuti, dimostrando una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da 0,76 a 1.

Per ogni elemento di valutazione, al partecipante che avrà ottenuto il miglior coefficiente verrà assegnato il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento A/1 - A/2 - A/3 - A/4. Agli altri partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale, secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * PM$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame riferito ad ogni singolo elemento di valutazione

Rmax = miglior coefficiente del singolo elemento

PM = punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento di valutazione

## **B) PROPOSTA PROGETTUALE**

### **Punteggio massimo attribuibile fino a punti 70.**

I partecipanti dovranno sviluppare i seguenti elementi di valutazione:

B/1 Completezza della proposta progettuale e aderenza alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR e modalità nella valutazione degli esiti della azioni in tema di accoglienza integrata. Punteggi Fino a 30 punti

B/2 Definizione puntuale della composizione dell'equipe con indicate le diverse professionalità, i ruoli, le funzioni, la quantificazione e l'organizzazione dei tempi di lavoro. Punteggi Fino a 20 punti

B/3 Innovazione delle soluzioni e delle attività proposte (servizi nuovi, servizi aggiuntivi, strutture di accoglienza, esecuzione di lavori di manutenzione, forme di impegno diretto dei beneficiari nella gestione delle strutture, attività di volontariato) Punteggi Fino a 10 punti

B/4 Strumenti di presidio e monitoraggio della coprogettazione e di controllo della gestione degli interventi Punteggi Fino a 10 punti

Ad ogni elemento di valutazione saranno attribuiti dei coefficienti secondo i seguenti parametri:

- contenuto minimo: quando la proposta contiene una trattazione insufficiente dei contenuti prima citati: coefficiente da 0 a 0,25;
- contenuto parziale: quando la proposta contiene una trattazione sintetica dei contenuti prima citati: coefficiente da 0,26 a 0,50;
- contenuto corretto: quando la proposta, pur contenendo una trattazione sintetica dei contenuti, dimostra una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da 0,51 a 0,75;
- contenuto pienamente sviluppato: quando la proposta contiene una dettagliata ed attenta trattazione dei contenuti, dimostrando una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da 0,76 a 1.

Al partecipante che avrà ottenuto il miglior coefficiente verrà attribuito, per ogni elemento di valutazione il punteggio massimo di punti 70. Ai partecipanti rimanenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * PM$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame riferito ad ogni singolo elemento di valutazione

Rmax = miglior coefficiente del singolo elemento

PM = punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento di valutazione

## **C) COMPARTICIPAZIONE IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE**

**Punteggio massimo attribuibile fino a punti 10.**

I partecipanti dovranno sviluppare i seguenti elementi di valutazione:

C/1 Risorse aggiuntive, intese come risorse tecnico/professionali (con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, disponibilità di volontari che consentano di integrare e ampliare le attività) e/o come quota di cofinanziamento da apportare (anche in beni e servizi) e della misura della percentuale offerta. Punteggi Fino a 10 punti Ad ogni elemento di valutazione saranno attribuiti dei coefficienti secondo i seguenti parametri:

- contenuto minimo: quando la proposta contiene una trattazione insufficiente dei contenuti prima citati: coefficiente da 0 a 0,25;
- contenuto parziale: quando la proposta contiene una trattazione sintetica dei contenuti prima citati: coefficiente da 0,26 a 0,50;
- contenuto corretto: quando la proposta, pur contenendo una trattazione sintetica dei contenuti, dimostra una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da 0,51 a 0,75;
- contenuto pienamente sviluppato: quando la proposta contiene una dettagliata ed attenta trattazione dei contenuti, dimostrando una piena rispondenza agli elementi costitutivi del servizio: coefficiente da 0,76 a 1. Al partecipante che avrà ottenuto il miglior coefficiente verrà assegnato il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento C/1.

Agli altri partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale, secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * PM$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame riferito ad ogni singolo elemento di valutazione

Rmax = miglior coefficiente del singolo elemento

PM = punteggio massimo attribuibile per ogni singolo elemento di valutazione

Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati. Tutti i calcoli della Commissione giudicatrice terranno conto solamente delle tre cifre decimali dopo la virgola con troncamento automatico per le cifre decimali successive. Il punteggio definitivo, per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

#### **Art 9 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO. SPESE AMMESSE AL RIMBORSO.**

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se e in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria.

L'erogazione del budget nella disponibilità del soggetto attuatore sarà effettuata a seguito di presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte corredata da idonei documenti giustificativi delle spese sostenute in riferimento al progetto/azioni/interventi che saranno finanziati e verifica della corretta esecuzione dei servizi. L'importo finanziato è comprensivo degli oneri diretti ed indiretti relativi al reperimento di immobili per l'accoglienza e comprende tutti gli oneri e le spese in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione fiscale e di rendicontazione presentata all'ente deve essere corredata da certificazione di regolarità contabile della spesa e coerenza con manuale di rendicontazione fondi SPRAR rilasciata da Commercialista abilitato alla professione.

Il progetto laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione qualora il progetto non venga finanziato ovvero venga finanziato in tutto o in parte ovvero per qualsiasi ragione il progetto seppur finanziato non venga attuato.

#### **ART. 10 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per finalità ed attività istituzionali dell'Ente e in particolare in relazione al procedimento amministrativo di riferimento, per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Crispano, con sede in Via Pizzo delle Canne n. 4 80020.

#### **ART. 11 - ALTRE INFORMAZIONI**

Il presente avviso, con i relativi allegati, sarà integralmente pubblicato all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Crispano (<http://www.comune.crispano.na.it>) per almeno trenta giorni consecutivi. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del I Settore dott. Nicola Mazzara.